

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE

N. G14086 del 16/10/2019

Proposta n. 17878 del 11/10/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 "Produzione di energia da fonti alternative". Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”. Approvazione Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE)

n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Reg.(CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17/11/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Decisione della Commissione Europea C(2016)8990 del 21/12/2016 e C(2017)1264 del 16/02/2017, con la quale sono state apportate modifiche non strategiche al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 25/11/2015 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015";

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale è stato approvato il documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la D.G.R. n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la D.G.R. n. 164 del 11/04/2017 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione";

VISTA la D.G.R. n. 584 del 26/09/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01542 del 12/02/2014, avente ad oggetto: “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.*” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03871 del 18/04/2016 avente ad oggetto: “*Regolamento (UE) n.1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Approvazione Produzioni Standard ed approvazione degli Indicatori di Sostenibilità e di Miglioramento del Rendimento delle Imprese*”, e le successive Determinazioni n. G06624 del 10/06/2016 e n. G08876 del 23/06/2017 con le quali sono stati apportati taluni adeguamenti e revisioni ai documenti suddetti, in applicazione dei quali si è provveduto all’implementazione del Business Plan On Line (BPOL) disponibile sulla piattaforma della Rete Rurale Nazionale ed il cui utilizzo è obbligatorio per l’adesione ai regimi di aiuto attivati con la misura in argomento;

VISTO il Decreto 25/01/2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, recante: “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016, con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell’incarico di Responsabile delle Misure/Sottomisure/Tipologie di operazioni gestite dalla Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca. Modifica dell’Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016 e s.m.i.”;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell’ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l’altro, dei requisiti e delle

condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l'individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l'erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13521 del 04/10/2017 e s.m.i., con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione della Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative” del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01105 del 30/01/2018 di presa d'atto delle domande di sostegno presentate (rilasciate informaticamente) ai sensi del Bando pubblico di cui alla determinazione n. G13521 del 04/10/2017 e s.m.i., e di Approvazione dell'Elenco Regionale;

VISTO la Nota Circolare dell'A.d.G. del PSR 2014/2020 del Lazio, prot. n. 12775 del 10/01/2018, con cui è stata definita ed avviata una procedura per la costituzione delle “Liste di perfezionamento” ovvero di domande incomplete che potranno essere completate e rilasciate anche successivamente alla scadenza dei termini fissati al 15 gennaio 2018 per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03280 del 19/03/2018 di Approvazione del Verbale Istruttorio e delle Check-List del Sistema Informativo VCM “Verificabilità e Controllabilità delle Misure” per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G13521 del 04/10/2017 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09020 del 17/07/2018 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”. SISTEMA DEI CONTROLLI. DEFINIZIONE DELLE SANZIONI (RIDUZIONI/ESCLUSIONI) PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09095 del 19/07/2018 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2 “Produzione di energia da fonti alternative”. ADOZIONE DEL MODELLO DI “PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE” DEGLI AIUTI.”;

DATO ATTO che dai dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario, resi disponibili dalla piattaforma SIAN, si evidenzia che per le domande di sostegno presentate per l'adesione al regime di aiuto attivato con il richiamato Bando pubblico D.D. n. G13521/2017 e s.m.i., il fabbisogno finanziario, ovvero l'ammontare del sostegno pubblico richiesto, è inferiore allo stanziamento complessivo previsto per l'attuazione del Bando pubblico, e che, pertanto, ne consegue che per tutte le domande di sostegno istruite con esito positivo e valutate in funzione dei “criteri di selezione” e quindi ritenute ammissibili, è possibile autorizzare la concessione del finanziamento senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

VISTA la nota di trasmissione del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud prot. n. 0778978 del 02/10/2019, con la quale è stato trasmesso l'“Elenco provinciale delle domande ammissibili”, per la Misura 06 - Sottomisura 6.4 - Tipologia di Operazione 6.4.2, ovvero delle domande istruite con esito positivo, comprendente n. 2 domande ammissibili, per un importo totale

del contributo in conto capitale concedibile pari a € 44.371,86 ed un costo complessivo degli investimenti programmati di € 110.929,65;

DATO ATTO che il sopra richiamato Elenco provinciale non include l'esame istruttorio dell'intero universo delle domande presentate sulla Tipologia di Operazione 6.4.2 ai sensi del citato Bando pubblico n. G13521/2017 e s.m.i;

RITENUTO di approvare l'Elenco regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili e riportate nell'ALLEGATO 1 alla presente Determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, comprendente n. 2 domande di sostegno ammissibili a finanziamento, per una spesa totale di contributo pubblico concedibile pari ad € 44.371,86 ed un costo complessivo degli investimenti programmati di € 110.929,65;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'ADA Lazio Sud, della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, ad emettere i Provvedimenti di Concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie comprese nell'Elenco delle domande ammesse al finanziamento riportato in allegato (ALLEGATO 1) utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto" afferente alla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.2 del PSR Lazio 2014/2020 adottato con determinazione n. G09095 del 19/07/2018;

RITENUTO che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell'immediata cantierabilità degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti, prima dell'adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari, qualora gli aiuti siano concessi in regime "*de minimis*", a dar seguito, in coerenza con quanto stabilito dalla circolare n. 232115 del 20/04/2018, agli adempimenti previsti dal Decreto n. 115/2017 che prevede l'inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione e con l'apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA. L'art. 9 del richiamato decreto n. 115/2017 prevede inoltre che, a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, così come ogni qualvolta vi sia una variazione del quadro economico o del beneficiario, è necessario aggiornare tempestivamente il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), fatto salvo quanto previsto al comma 8 dell'art. 9 per le revoche o le riduzioni, attraverso le relative procedure informatiche. Al termine di tale operazione, lo stesso Registro rilascia specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato:

- in caso di variazione del quadro economico o del beneficiario, nell'atto di concessione della variante;
- alla conclusione del progetto,
 - in caso di adozione di una determinazione di decadenza parziale o totale del sostegno, nella relativa determinazione;
 - negli altri casi, sul provvedimento di concessione iniziale.

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente Determinazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, tenuto conto che

potranno intervenire modifiche o integrazioni della normativa comunitaria e nazionale oppure modifiche al PSR od ai nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 06, nonché a seguito degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'Elenco regionale delle domande ammissibili, comprendente n. 2 domanda di sostegno istruite con esito positivo, riportato in allegato alla presente Determinazione (ALLEGATO 1) di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare al finanziamento le sopra richiamate n. 2 domande ammissibili per una spesa totale di contributo pubblico pari ad € 44.371,86 ed un costo complessivo degli investimenti programmati di € 110.929,65;
3. di dare mandato al Dirigente dell'ADA Lazio Sud, della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, ad emettere il Provvedimento di Concessione dell'aiuto a favore delle ditte comprese nell'Elenco delle domande ammissibili riportato in allegato (ALLEGATO 1) utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto" adottato con determinazione n. G09095 del 19/07/2018, ed afferente alla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.2 del PSR Lazio 2014/2020 di cui al Bando pubblico D.D. n. G13521 del 04/10/2017 e s.m.i.;
4. di stabilire, in linea con le disposizioni recate dal Bando pubblico che, nel caso in cui il beneficiario usufruisca della deroga sul requisito dell'immediata cantierabilità degli interventi proposti, l'adozione del formale provvedimento di concessione degli aiuti da parte delle Aree Decentrate dell'Agricoltura potrà essere adottato solo dopo aver acquisito, entro il termine dei 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, tutta la documentazione mancante per il soddisfacimento del requisito, ovvero le concessioni, pareri, permessi e autorizzazioni in base ai quali viene dimostrato il possesso del requisito della immediata cantierabilità dei lavori da eseguire;
5. di dare mandato al Dirigente dell'ADA, prima dell'adozione del Provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari, qualora gli aiuti siano concessi in regime "*de minimis*", a dar seguito agli adempimenti previsti dal Decreto n. 115/2017 che prevede l'inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione e l'apposizione sul medesimo Provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA. L'art. 9 del richiamato decreto n. 115/2017 prevede inoltre che, a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, così come ogni qualvolta vi sia una variazione del quadro economico o del beneficiario, è necessario aggiornare tempestivamente il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), fatto salvo quanto previsto al comma 8 dell'art. 9 per le revoche o le riduzioni, attraverso le relative procedure informatiche. Al termine di tale operazione, lo stesso Registro rilascia specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato:
 - in caso di variazione del quadro economico o del beneficiario, nell'atto di concessione della variante;
 - alla conclusione del progetto,

- in caso di adozione di una determinazione di decadenza parziale o totale del sostegno, nella relativa determinazione;
 - negli altri casi, sul provvedimento di concessione iniziale.
6. di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente Determinazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it, e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEASR".

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna